



*Ministero della  
Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI PISA E LIVORNO

*Pisa.*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO - Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO - Servizio II

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO - Servizio III

e p.c.

al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza  
energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza  
energetica  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Settentrionale  
[adsp@pec.portaltotirreno.it](mailto:adsp@pec.portaltotirreno.it)

*Prot. n.*

*Class.* 34.43.04/

*Allegati:* n. 2

**Oggetto:** [ID 8058] LIVORNO - Porto di Livorno - Art. 23 D.Lgs 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 - Progetto di Prima Fase di attuazione Piattaforma Europa. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

**Richiesta integrazioni**

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

In relazione alla richiesta indicata in oggetto, pervenuta in data 22/12/2022, con vs. nota prot. 45282 (ns. nota prot. 19194), esaminata la documentazione pubblicata nel sito istituzionale del MASE, questa Soprintendenza, in merito alla valutazione dello studio d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, esprime la seguente richiesta di integrazioni:

Il progetto di attuazione della Piattaforma Europa, che si sviluppa all'interno del porto di Livorno, prevede nella prima fase la realizzazione di opere marittime di difesa e di dragaggi, volti a realizzare un



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pi@cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@cultura.gov.it)

ampliamento del porto operativo attuale. Nello specifico le opere previste consistono nella realizzazione della nuova imboccatura Nord, costituita da un canale di accesso, dragato a quota -17 m l. m.m., contenuto tra due dighe a difesa del canale della darsena ("Diga foranea Nord" e "Nuova Diga della Meloria") e il nuovo bacino portuale con il canale navigabile, previa attività di dragaggio a quota -17,00/-16.00 m. l.m.m., con cui si accederà a un bacino portuale prospiciente le vasche di colmata, denominato Darsena Europa, protetto da due dighe. Sono inoltre previsti la demolizione di parte della diga della Meloria e il potenziamento dell'attuale accesso del Porto di Livorno (imboccatura Sud) con la realizzazione di un bacino di evoluzione con cerchio di diametro 500 m e dragato a quota - 13 m l.m.m., in corrispondenza sia dell'ingresso nel bacino Santo Stefano sia dello specchio acqueo prospiciente la diga Sud.

Tenuto conto che, a seguito di accertamenti di questo Ufficio, che la diga foranea Meloria ha più di 70 anni, come si evince dalla documentazione fotografica allegata alla presente (foto IGM al 1930 - foto IGM al 1938) **è necessario procedere con la procedura di Verifica dell'interesse culturale**, al fine di poter esprimere il parere endoprocedimentale di competenza.

Per quanto riguarda l'inquadramento vincolistico, la cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico riporta l'area come sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004, mentre nella relazione paesaggistica (elaborato 1233\_PD-A-007\_2), paragrafo 4.2, viene affermata la non sussistenza del vincolo in forza delle esclusioni di cui all'art. 142, comma 2, del D.lgs. 42/2004.

Premesso che ai sensi del "Disciplinare Attuativo di quanto previsto all'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione tra Il Ministero della Cultura e la Regione Toscana" sottoscritto da questo Ministero e dalla Regione Toscana per la revisione, integrazione e aggiornamento congiunto del PIT-PPR, la ricognizione, la verifica ed l'eventuale validazione delle proposte ai sensi dell'art.142, co.2 del Codice, nonché secondo le disposizioni indicate nella circolare della Direzione Generale per il paesaggio del Ministero n. 12 del 23/06/2011, pervenute dagli Enti territoriali, sono affidate al comitato tecnico paritetico;

Visti gli elaborati del PRG in vigore al 6 settembre del 1985 (approvato dalla GRT con Deliberazione n. 4457 del 14.05.1980), visionabili dal sito del Comune di Livorno al percorso Urbanistica e Territorio/Urbanistica/Strumenti di Pianificazione Storici, specificatamente nella tavola A e relativa legenda (Zona portuale - Piani di lottizzazione vigenti al 30/01/1977), considerato che non si evince l'esatta corrispondenza tra il disposto tassativo dell'art. 142, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 e la zonizzazione dello stesso PRG, non è possibile validare in maniera definitiva le esclusioni.

Per quanto sopraesposto e in assenza di ulteriori eventuali approfondimenti, risulta necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, che dovrà riportare le seguenti integrazioni, ai sensi del DPCM 12/12/2005:

- elaborati grafici di dettaglio, con indicate le quote dello sviluppo planimetrico;
- oltre ai fotoinserimenti di carattere generale, riportati nella relazione paesaggistica, dovranno essere effettuate simulazioni significative in relazione alla percezione dei moli sopraflutto in rapporto alle aree portuali e alle emergenze architettoniche (Torre del Marzocco);
- nella relazione paesaggistica dovrà essere integrata l'analisi delle opere in relazione agli obiettivi, direttive e prescrizioni della scheda sistemi costieri per il Comune di Livorno, esplicitando le motivazioni delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione/riqualificazione paesaggistica.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Linda Puccini

PUC

IL SOPRINTENDENTE

arch. Valerio TESI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm e ii.)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503

PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it